

COMUNE DI CERCENASCO	DUVRI (redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08)	Revisione	00
		Data	24/02/2022
		Pag 1 di 19	

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)

COMUNE DI CERCENASCO

Cercenasco (TO) – Via XX Settembre, n. 11

AZIENDA COMMITTENTE	
COMUNE DI CERCENASCO	<i>Firma DLC:</i>
IMPRESA APPALTATRICE	
	<i>Firma DL:</i>



COMUNE DI CERCENASCO	DUVRI (redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08)	Revisione	00
		Data	24/02/2022
		Pag 2 di 19	

INDICE

1. Premessa.....	3
2. Finalità	3
3. Generalità committente	4
4. Descrizione attività e ambienti di lavoro del Comune	5
4.1. Macchinari/attrezzature e autoveicoli utilizzate	7
4.2. Elenco sostanze chimiche presenti in struttura	7
5. Generalità dell'impresa appaltatrice.....	8
Durata contratto	8
Personale impiegato dall'impresa appaltatrice	8
Attività svolte dall'operaio cantoniere	8
Attività svolte dall'addetta alle pulizie	9
6. Matrice dei Rischi	10
7. Valutazione dei rischi interferenziali.....	13
7.1. Rischi introdotti dall'impresa appaltatrice	13
7.2. Rischi determinati dagli ambienti di lavoro o generati dall'attività dell'impresa committente.....	14
8. Misure di prevenzione	15
9. Gestione delle emergenze	17
9.1. Appaltatori come Soggetti Attivi	17
9.2. Appaltatori come Soggetti Passivi	18
9.3. Numeri da contattare in caso di emergenza	18
10. Costi per la sicurezza.....	19
11. Aggiornamento del documento	19



COMUNE DI CERCENASCO	DUVRI (redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08)	Revisione	00
		Data	24/02/2022
		Pag 3 di 19	

1. Premessa

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) si configura come un documento di regolamentazione interna che affronta in maniera organica il tema della gestione coordinata delle attività appaltate a ditte esterne e di quelle svolte dal personale dell'unità produttiva.

Pertanto, il DUVRI, in attuazione dei concetti già introdotti dalla precedente normativa, ora ribaditi dall'art.26 del D.Lgs.81/08, fornisce una visione esaustiva e sistematica dell'organizzazione e della gestione, dal punto di vista prevenzionistico, delle attività appaltate a terzi all'interno dell'unità produttiva, configurandosi come un documento operativo di riferimento per tutte le ditte appaltatrici durante l'esecuzione delle attività e, al tempo stesso, un documento dinamico che necessita di aggiornamento costante nel tempo. L'obiettivo è, infatti, quello di definire e organizzare preventivamente il coordinamento delle attività appaltate a terzi mediante l'identificazione puntuale delle interferenze e dei relativi rischi derivanti e la conseguente definizione delle misure di prevenzione e protezione, delle procedure e delle azioni di coordinamento da attuare al fine di ridurre e/o eliminare tali rischi.

Il DUVRI individua le potenziali interferenze che si potrebbero venire a creare nell'esecuzione degli appalti e le conseguenti misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, le interferenze stesse. Parte integrante di detto documento sono i costi della sicurezza relativi alla eliminazione delle interferenze.

Il DUVRI costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art.68 ed Allegato VIII del D.L.vo n°163/2006 e come tale deve essere messo a disposizione dei concorrenti ai fini dell'offerta. Tale documento viene allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

2. Finalità

Il DUVRI rappresenta lo strumento attraverso il quale il Datore di Lavoro in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture a un'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva valuta l'esistenza di rischi interferenti e definisce specifiche scelte prevenzionali atte ad eliminare/ridurre gli stessi.

In particolare, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza ha lo scopo di:

- valutare i rischi derivanti dalle interferenze reciproche dovuti alle diverse attività appaltate e presenti nell'unità produttiva;
- indicare le misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare i rischi da interferenza;
- indicare le misure di prevenzione e protezione adottate per ridurre al minimo i rischi non eliminabili;
- valutare i costi della sicurezza da interferenza.

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza viene redatto dalla stazione appaltante per promuovere:

- la cooperazione fra datori di lavoro, appaltatori e committenti, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto (art. 26 comma 2 punto "a" del D.Lgs. 81/2008);



COMUNE DI CERCENASCO	DUVRI (redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08)	Revisione	00
		Data	24/02/2022
		Pag 4 di 19	

- il coordinamento fra datori di lavoro, appaltatori e committenti, al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze fra le attività appaltate a terzi e quelle presenti nell'unità produttiva (art.26 comma 2 punto "b" del D.Lgs.81/2008);
- la minimizzazione dei rischi, per gli ospiti della Casa di Riposo e per i visitatori, che possono essere enfatizzati dall'attività di più organizzazioni, svolta contestualmente nei medesimi locali.

3. Generalità committente

DATI GENERALI	
Denominazione/Rag. sociale	COMUNE DI CERCENASCO
Codice ATECO	84.11 (RISCHIO MEDIO)
Codice fiscale	85003050011
P. IVA	02332240015
ASL competente	TO 3
Rappresentante Legale	RUBIANO TERESA
SEDE	
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE N.11
CAP	10060
Città	CERCENASCO
E – Mail	comune@comune.cercenasco.to.it
PEC	cercenasco@cert.ruparpiemonte.it
Telefono	011 9809227
FIGURE RESPONSABILI	
Datore di Lavoro	RUBIANO TERESA
Segretario Comunale	DOTT.SSA MERLO CLAUDIA
RLS	DELLACROCE LUIGI
RSPD	SITTO VALENTINA
Medico Competente	DOTT. BARRAL GINO
Responsabile emergenze	RUBIANO TERESA



COMUNE DI CERCENASCO	DUVRI (redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08)	Revisione	00
		Data	24/02/2022
		Pag 5 di 19	

4. Descrizione attività e ambienti di lavoro del Comune

Le mansioni svolte dai lavoratori dipendenti del Comune sono:

- Agente di polizia municipale; opera nell'ambito dei diversi processi, dalla prevenzione, al controllo, alla repressione, al rilascio di autorizzazioni, fino all'informazione e alla rappresentanza, attraverso cui si esplicano le funzioni di polizia locale del Comune in materia di viabilità, traffico, segnaletica, infortunistica stradale, controllo edilizio, controllo annonario, occupazione suolo pubblico, TSO, Protezione civile, polizia amministrativa, polizia giudiziaria e servizi esterni, come le notifiche. Per svolgere tali attività utilizza mezzi come l'automobile, la bicicletta oppure si sposta a piedi e trascorre la maggior parte del tempo lavorativo all'aperto e solo in una parte ridotta nel proprio ufficio.
- Impiegata ufficio contabile o ragioneria; provvede a coordinare i processi di pianificazione, programmazione, approvvigionamento, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente. Coordina, inoltre, il processo di programmazione degli acquisti e gestisce le procedure concernenti l'acquisto di beni mobili e di consumo, dell'inventario, del magazzino, della cassa economato. Cura la gestione del patrimonio e valuta le possibili alternative di valorizzazione. Assiste le strutture dell'ente nella programmazione e gestione delle risorse e dei budget loro assegnati. Supporta il Segretario Comunale ed i responsabili di settore, nei rispettivi ambiti di competenza, per la cura dei processi di revisione e miglioramento delle strutture e del funzionamento organizzativo comunale nonché nei processi di selezione, assunzione, amministrazione, gestione, valutazione e sviluppo delle risorse umane.
- Impiegata addetta segreteria anagrafe; provvede alle determinazioni, deliberazioni del consiglio e della giunta comunale, alla trasmissione telematica dell'assegno di maternità e nucleo familiare erogato dall'INPS, al bonus energia elettrica e gas. Si occupa inoltre dei certificati anagrafici, dei certificati e atti di stato civile, delle pratiche migratorie, delle liste elettorali, delle revisioni dinamiche e semestrali, dell'albo scrutatori, dell'albo giudici popolari, delle statistiche demografiche e dell'AIRE.
- Impiegata addetta ufficio tecnico; progettazione e realizzazione dei lavori e delle opere pubbliche comunali, manutenzione straordinaria e ordinaria del patrimonio comunale, guasti su reti di illuminazione pubblica, gas, acquedotto e fognatura, rilascio delle autorizzazioni di manomissione suolo pubblico, di allaccio in fognatura comunale. Si occupa inoltre dell'edilizia privata e delle pratiche collegate all'urbanistica. Periodicamente è chiamata ad effettuare dei sopralluoghi in esterno nei cantieri, che vengono svolti nella maggior parte dei casi con l'agente di polizia municipale.

Le mansioni svolte dai lavoratori della Cooperativa sono:

- Operaio cantoniere; il lavoratore effettua 38 ore settimanali e si dedica principalmente alle attività di spazzamento delle strade, alla manutenzione del verde dell'intera area del Comune e non effettua attività di potatura degli alberi che lo esporrebbe al rischio di caduta dall'alto. Le attività di potatura previste vengono effettuate solo da terra.
- Addetta pulizie; la lavoratrice effettua 15 ore settimanali, ovvero 3 ore di lavoro ogni mattina per 5 giorni a settimana. Si occupa della pulizia e della sanificazione



COMUNE DI CERCENASCO	DUVRI (redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08)	Revisione	00
		Data	24/02/2022
		Pag 6 di 19	

del Comune, della sede della Pro Loco, dei bagni pubblici e della Casa dei Servizi, nella quale al piano terra sono presenti gli ambulatori medici e al primo piano è presente la biblioteca.

Il Comune è ubicato in un edificio a due piani, circondato da strade su tre lati e la facciata principale è rivolta verso la Strada Provinciale. Il retro dell'edificio si affaccia sul cortile interno e, distaccato di circa 20 m, è presente un magazzino che si estende per tutta la lunghezza dell'edificio comunale. Il Comune è da considerarsi diviso in due settori; nel primo settore al piano terra sono presenti gli uffici, mentre al primo piano vi sono la sala giunta, l'ufficio del Sindaco, l'ufficio del Segretario Comunale, l'ufficio dell'assessore e l'archivio. Nel secondo settore al piano terra è presente la Sala Consiglio e al primo piano l'archivio.



COMUNE DI CERCENASCO	DUVRI (redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08)	Revisione	00
		Data	24/02/2022
		Pag 7 di 19	

4.1. Macchinari/attrezzature e autoveicoli utilizzate

Tutti gli uffici sono attrezzati con un Pc fisso e un telefono, inoltre all'interno del Comune sono dislocate altre attrezzature, quali un NAS (unità di ricovero dati), due stampanti multifunzione, una stampante ad aghi utilizzata per le tessere elettorali, una stampante/scanner e tre computer fissi. È anche presente un microonde, una macchinetta del caffè e una scala portatile.

L'agente di polizia municipale per i lavori svolti all'esterno utilizza per una minima parte del tempo lavorativo un'autovettura a lui dedicata e per gran parte del turno la bicicletta. Le impiegate solo occasionalmente utilizzano l'autovettura messa a disposizione dal Comune e principalmente per effettuare corsi di formazione o commissioni.

Le attrezzature di proprietà del Comune ed utilizzate dal lavoratore Bellato Paolo, lavoratore della Cooperativa, sono la Porter Piaggio, il taglia erba, la macchina spazzatrice ed attrezzature elettriche quali il trapano e la smerigliatrice angolare oltre ad attrezzi manuali. Val la pena di precisare che dette attrezzature sono ormai utilizzate da anni dal lavoratore Bellato. In merito a dette attrezzature sarà onere del Comune la concessione in uso alla Cooperativa, nel rispetto di quanto indicato dall'art. 72 del D.Lgs 81/08 che, in ogni caso, saranno utilizzate secondo le indicazioni che il Datore di Lavoro della Cooperativa vorrà impartire al lavoratore.

4.2. Elenco sostanze chimiche presenti in struttura

I lavoratori dipendenti del Comune di Cercenasco sono soggetti a un rischio irrilevante per la salute in quanto non fanno uso di prodotti chimici. Le attività di pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro sono svolte per 15 ore a settimana dalla Sig.ra Botta Patrizia, che adopera le sostanze chimiche messe a disposizione dalla Cooperativa e che possono essere stoccate nel magazzino del Comune o all'interno di armadietti dedicati e presenti negli ambienti di lavoro ove devono essere utilizzati.



COMUNE DI CERCENASCO	DUVRI (redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08)	Revisione	00
		Data	24/02/2022
		Pag 8 di 19	

5. Generalità dell'impresa appaltatrice

DATI GENERALI	
Denominazione/Rag. sociale	
Attività prevalente	
P. IVA	
SEDE LEGALE	
Indirizzo	
CAP	
Città	
Telefono	
E - Mail	
PEC	
FIGURE RESPONSABILI	
Datore di Lavoro	

Durata contratto

Le parti concordano che la durata del presente contratto di appalto di servizi è di 36 mesi, con decorrenza dal 01/05/2022 fino al 30/04/2025.

Personale impiegato dall'impresa appaltatrice

La Cooperativa impiega due lavoratori: il Sig. Bellato Paolo, operaio cantoniere e la Sig.ra Botta Patrizia, addetta alle pulizie.

Attività svolte dall'operaio cantoniere

L'attività svolta dall'operaio cantoniere consiste nello spazzamento delle strade e nella manutenzione del verde pubblico. Le attrezzature da lui adoperate sono quelle messe a disposizione dal Comune e parcheggiate e/o depositate in magazzino.

Il lavoratore si sposta sul territorio comunale a bordo della Porter Piaggio, effettua attività di spazzamento in modo manuale oppure utilizzando la macchina spazzatrice e si dedica al mantenimento del verde, utilizzando il decespugliatore e il seghetto telescopico. Occasionalmente effettua piccole attività di manutenzione, come ad es. il cambio di una lampadina bruciata. In ogni caso l'utilizzo delle citate attrezzature avviene entro le indicazioni fornite dal Datore di Lavoro della società appaltatrice.



COMUNE DI CERCENASCO	DUVRI (redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08)	Revisione	00
		Data	24/02/2022
		Pag 9 di 19	

Attività svolte dall'addetta alle pulizie

L'addetta alle pulizie lavora 3 ore al giorno al mattino, dal lunedì al venerdì e si occupa delle pulizie dei locali comunali, della sede della Pro Loco, dei bagni pubblici e della Casa dei Servizi, nella quale sono presenti gli ambulatori medici al piano terra e la biblioteca al primo piano. Le attività sono svolte di prima mattina, quando sul posto di lavoro non sono ancora presenti i lavoratori, i medici o l'utenza esterna.

L'attrezzatura e i prodotti utilizzati per pulire i locali del Comune e i bagni pubblici sono posizionati nel magazzino di fronte al Comune, negli altri locali si fa invece uso di armadietti metallici (già presenti) in cui riporli per ridurre il rischio di incendio.



COMUNE DI CERCENASCO	DUVRI (redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08)	Revisione	00
		Data	24/02/2022
		Pag 10 di 19	

6. Matrice dei Rischi

La quantificazione e relativa classificazione dei rischi deriva dalla stima dell'entità dell'esposizione e dalla gravità degli effetti; infatti, il rischio può essere visto come il prodotto della **Probabilità P** di accadimento per la **Gravità del Danno D**:

$$R = P \times D$$

Per quanto riguarda la probabilità di accadimento si definisce una scala delle Probabilità, riferendosi ad una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata e la probabilità che si verifichi l'evento indesiderato, tenendo conto della frequenza e della durata delle operazioni/lavorazioni che potrebbero comportare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Di seguito è riportata la Scala delle **Probabilità**:

Livello	Criteri
Non Probabile	L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in concomitanza con eventi poco probabili ed indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi.
Possibile	L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.
Probabile	L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno anche se in modo non automatico e/o diretto. È noto qualche episodio in cui all'anomalia ha fatto seguito il verificarsi di un danno.
Altamente probabile	Esiste una correlazione diretta tra l'anomalia da eliminare ed il verificarsi del danno ipotizzato. Si sono già verificati danni conseguenti all'anomalia evidenziata nella struttura in esame o in altre simili ovvero in situazioni operative simili.



COMUNE DI CERCENASCO	DUVRI (redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08)	Revisione	00
		Data	24/02/2022
		Pag 11 di 19	

Per quanto concerne l'Entità dei Danni, si fa riferimento alla reversibilità o meno del danno.

Di seguito è riportata la Scala dell'**Entità del Danno**:

Livello	Criteri
Lieve	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea breve e rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.
Modesto	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea anche lunga ma reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili.
Significativo	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità permanente parziale. Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.

Combinando le due scale in una matrice si ottiene la **Matrice dei Rischi**, nella quale ad ogni casella corrisponde una determinata combinazione di probabilità/entità dei danni.



Di seguito è riportata la matrice che scaturisce dalle suddette scale:

		DANNO			
		Lieve (1)	Modesto (2)	Significativo (3)	Grave (4)
PROBABILITÀ	Non Probabile (1)	1	2	3	4
	Possibile (2)	2	4	6	8
	Probabile (3)	3	6	9	12
	Altamente probabile (4)	4	8	12	16

Classe di Rischio	Intervento
Basso ($1 \leq R \leq 2$)	Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione
Accettabile ($3 \leq R \leq 4$)	Azioni correttive da programmare a medio termine Intervento da inserire in un programma di interventi a medio termine ma da realizzare anche in tempi più ristretti qualora sia possibile attuarlo unitamente ad altri interventi più urgenti.
Notevole ($6 \leq R \leq 9$)	Azioni correttive da programmare con urgenza L'intervento previsto è da realizzare in tempi relativamente brevi anche successivamente a quelli stimati con priorità alta.
Elevato ($12 \leq R \leq 16$)	Azioni correttive immediate L'intervento previsto è da realizzare con tempestività nei tempi tecnici strettamente necessari non appena approvato il budget degli investimenti in cui andrà previsto l'onere dell'intervento stesso.
Non accettabile ($R = 16$)	Interruzione dell'attività lavorativa fino a correzione

COMUNE DI CERCENASCO	DUVRI (redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08)	Revisione	00
		Data	24/02/2022
		Pag 13 di 19	

7. Valutazione dei rischi interferenziali

Le attività dell'operaio cantoniere e dell'addetta alle pulizie, svolte dall'impresa appaltatrice, interferiscono in modo marginale con i lavoratori del Comune di Cercenasco, in quanto sono svolte in aree differenti o comunque in tempi diversi rispetto all'orario lavorativo dei dipendenti comunali.

7.1. Rischi introdotti dall'impresa appaltatrice

Attività svolte dall'addetta alle pulizie

I rischi interferenziali introdotti dalla Cooperativa durante l'attività di pulizia e sanificazione dei locali del Comune, della biblioteca, degli ambulatori medici e della sede della pro loco, sono di seguito indicati:

ELENCO RISCHI	VALUTAZIONE RISCHI (R=PX D)
Rischio biologico introdotta dalla presenza di personale esterno all'organizzazione dell'impresa committente, con particolare riguardo al virus Sarv-CoV-2	1x3=3
Scivolamento durante le attività di lavaggio dei pavimenti nel caso in cui il lavoro dovesse sovrapporsi, seppur in minima parte, all'attività o, comunque, alla presenza di lavoratori estranei alla Cooperativa.	1x2=2
Inciampo a seguito della presenza di attrezzature o materiali/rifiuti che per dimenticanza dovessero rimanere nelle zone di passaggio utilizzate dal personale dipendente del Comune	1x2=2
Rischio chimico per la salute e per la sicurezza determinato da parte dell'addetta alle pulizie dall'utilizzo di prodotti chimici per la pulizia e sanificazione dei locali e loro deposito in magazzino	1x1=1
Incendio dovuto all'utilizzo di macchine ed attrezzature elettriche	1x4=4

Attività svolte dall'operaio cantoniere

I rischi interferenziali introdotti dalla Cooperativa nei locali del Comune durante l'attività svolta dall'operaio cantoniere sono:

ELENCO RISCHI	VALUTAZIONE RISCHI (R=PX D)
Rischio biologico introdotta dalla presenza di personale esterno all'organizzazione dell'impresa committente, con particolare riguardo al virus Sarv-CoV-2	1x3=3
Inciampo a seguito della presenza di attrezzature o materiali di scarto che durante le lavorazioni possono permanere nelle zone di passaggio o nei locali accessibili ai lavoratori del Comune.	1x2=2

COMUNE DI CERCENASCO	DUVRI (redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08)	Revisione	00
		Data	24/02/2022
		Pag 14 di 19	

ELENCO RISCHI	VALUTAZIONE RISCHI (R=PX D)
Rischi di urti, colpi, impatti nell'eseguire in caso di necessità le attività di manutenzione nei locali e negli orari in cui sono presenti i lavoratori dipendenti	1x2=2
Rischio elettrocuzione durante l'utilizzo delle attrezzature elettriche	1x3=3
Incendio dovuto all'utilizzo di macchine ed attrezzature elettriche	1x4=4

7.2. Rischi determinati dagli ambienti di lavoro o generati dall'attività dell'impresa committente

I rischi interferenziali determinati dagli ambienti di lavoro o generati dall'attività dell'impresa committente e che possono coinvolgere le imprese appaltatrici, sono:

ELENCO RISCHI	VALUTAZIONE RISCHI (R=PX D)
Biologico Per la presenza di personale dipendente e utenza esterna che frequentano i locali e le aree in cui operano i due lavoratori della Cooperativa, con particolare riguardo al virus Sarv-CoV-2	1x3=3
Elettrocuzione per la presenza dell'impianto elettrico della struttura, fruibile anche dal personale della Cooperativa	1x3=3
Incendio per la presenza di sostanze chimiche e dell'impianto elettrico della struttura e per l'utilizzo delle attrezzature elettriche messe a disposizione dall'impresa committente	1x4=4
Rischio chimico per la salute e per la sicurezza determinato dai prodotti chimici stoccati in struttura e utilizzati per la pulizia e sanificazione dei locali	2x2=4
Rischi di urti, colpi, impatti nell'eseguire le normali attività lavorative in contemporanea e negli stessi spazi in cui opera l'impresa appaltatrice	1x2=2



COMUNE DI CERCENASCO	DUVRI (redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08)	Revisione	00
		Data	24/02/2022
		Pag 15 di 19	

8. Misure di prevenzione

Nello svolgimento delle attività sopra descritte è necessario adottare le seguenti misure di prevenzione:

RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
Contatto tra il personale delle imprese appaltatrici e tra l'utenza esterna, ecc...	<p>L'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente DUVRI.</p> <p>In particolare, nei rari casi in cui le attività di pulizia dei locali dovessero sovrapporsi a momenti in cui vi è presenza di personale del Comune o dell'utenza esterna, le stesse devono essere precedute dalla delimitazione e/o segnalazione delle aree interessate, al fine di evidenziare gli eventuali rischi presenti (es. il rischio di scivolamento su pavimento bagnato oppure rischio di inciampo).</p> <p>I lavoratori dell'impresa devono conoscere il protocollo di sicurezza del rischio biologico applicato nel Comune e il corretto comportamento da mantenere per evitare il rischio di contagio da Covid-19. Il datore di lavoro fornisce gli adeguati DPI che sono necessari per la tutela della salute e della sicurezza sia loro che delle persone terze e li forma sul loro corretto utilizzo.</p>	<p>Il datore di lavoro committente, anche attraverso persone di sua fiducia, verifica l'applicazione del protocollo sul rischio biologico l'applicazione delle misure poste in carico all'impresa appaltatrice.</p>
Presenza di materiale e sostanze chimiche	<p>I prodotti chimici sono utilizzati essenzialmente nelle operazioni di pulizia. L'impiego di tali prodotti da parte dell'impresa deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in sito insieme alla documentazione di sicurezza). L'utilizzo di detersivi o altri prodotti chimici dovrà avvenire in assenza, nelle immediate vicinanze, di personale dell'impresa committente, del pubblico e di persone terze; in ogni caso le aree di intervento dovranno essere delimitate e/o segnalate al fine di evitare l'ingresso di personale estraneo alle operazioni.</p> <p>L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e i relativi contenitori, anche se vuoti, incustoditi; al termine del loro utilizzo saranno riposti nel luogo dedicato al loro immagazzinamento. I contenitori vuoti dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.</p>	<p>Il datore di lavoro committente, anche attraverso persone di sua fiducia, verifica l'applicazione delle misure poste in carico all'impresa appaltatrice.</p>



COMUNE DI CERCENASCO	DUVRI (redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08)	Revisione	00
		Data	24/02/2022
		Pag 16 di 19	

RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
Presenza di materiale e sostanze chimiche	In alcun modo dovranno essere abbandonati nei locali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze. Il materiale impiegato dovrà essere il più possibile ordinato e non sparso negli ambienti di lavoro.	Il datore di lavoro committente, anche attraverso persone di sua fiducia, verifica l'applicazione delle misure poste in carico all'impresa appaltatrice.
Presenza di materiale di rifiuto sul luogo di lavoro	È obbligo dell'impresa provvedere alla fornitura dei materiali e allo smaltimento dei rifiuti (es. imballaggi). terminate le operazioni il luogo deve essere lasciato pulito e in ordine. Lo smaltimento di residui e/o sostanze pericolose deve avvenire secondo la normativa vigente.	Il datore di lavoro committente, anche attraverso persone di sua fiducia, verifica l'applicazione delle misure poste in carico all'impresa appaltatrice.
Utilizzo di macchine ed attrezzature elettriche	È obbligo dell'impresa provvedere alla formazione e addestramento dei lavoratori che fanno uso delle attrezzature di lavoro. Il personale è informato e formato sull'importanza di avvertire il datore di lavoro committente in caso di guasto o mal funzionamento dell'impianto elettrico e guasto di attrezzature del Comune concesse in uso ai lavoratori dell'impresa. L'impresa garantisce che i propri addetti siano correttamente addestrati all'utilizzo delle macchine e delle attrezzature concesse in uso dal committente, anche ricorrendo, se del caso, a richiedere informazioni al datore di lavoro committente. L'impresa informa e forma i lavoratori sul rischio incendio e li addestra all'utilizzo dei dispositivi antincendio.	Il datore di lavoro committente mette a disposizione di tutti i lavoratori un impianto elettrico costruito a regola d'arte che viene periodicamente verificato da parte di un Organismo abilitato. Inoltre, mette a disposizione dei lavoratori macchine e attrezzature conformi alla normativa vigente in ambito sicurezza e correttamente mantenute.
Mancata conoscenza delle procedure di emergenza da applicare da parte del personale dell'impresa esterna.	Prima di iniziare l'attività il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice deve garantire che i propri lavoratori prendano visione delle planimetrie esposte nei locali al fine di individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio. Detto personale deve inoltre conoscere le procedure di emergenza e, se presente, anche il segnale di allarme (evacuazione).	Il referente mette a disposizione dell'impresa le istruzioni per l'evacuazione e l'indicazione degli addetti alla squadra di emergenza.



COMUNE DI CERCENASCO	DUVRI (redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08)	Revisione	00
		Data	24/02/2022
		Pag 17 di 19	

9. Gestione delle emergenze

9.1. Appaltatori come Soggetti Attivi

COMPORAMENTI DA TENERE IN CASO DI INCENDIO:

Se durante l'esecuzione dei lavori si verifica un principio di incendio, il personale deve:

- sospendere immediatamente i lavori;
- intervenire con i mezzi a propria disposizione per estinguere, se possibile, o circoscrivere l'incendio;
- dare immediata comunicazione all'addetto antincendio del Comune di Cercenasco, il Sig. Dellacroce Luigi o, in caso di sua assenza, al datore di lavoro committente. La comunicazione può essere fatta personalmente se l'addetto è nei paraggi, oppure attraverso una chiamata al datore di lavoro committente, in modo che possa intervenire nel più breve tempo possibile. Nella comunicazione è bene indicare il proprio nome e cognome, l'area della struttura interessata dall'incendio, la natura dell'incendio, numero di persone coinvolte e l'entità del danno già subito. Nel caso in cui in struttura non siano presenti né l'addetto antincendio del Comune di Cercenasco e né il datore di lavoro committente, il presidio deve essere garantito da un addetto antincendio dell'impresa appaltatrice.
- in caso di incendio non controllabile attraverso i presidi antincendio è necessario applicare le procedure di emergenza ed evacuazione, in modo che tutte le persone coinvolte dall'incendio possano uscire prontamente dall'edificio e, nella richiesta di intervento dei Vigili del Fuoco al numero di telefono 112, è necessario fornire in modo chiaro e sintetico le seguenti informazioni:
 - località esatta in cui si trova l'incendio;
 - numero di persone coinvolte;
 - condizioni dell'infortunato;
 - tipo e gravità dell'evento.

COMPORAMENTI DA TENERE IN CASO DI INFORTUNIO:

Se durante l'esecuzione dei lavori si verifica un infortunio, il personale deve:

- in caso grave e urgente:
 - a) chiamare il 112 per richiedere l'intervento dei soccorsi e durante la richiesta di intervento fornire le seguenti informazioni in modo preciso e sintetico:
 - area esatta della struttura in cui si trova l'infortunato;
 - numero di persone coinvolte;
 - condizioni dell'infortunato;
 - tipo e gravità dell'evento.

Non abbandonare la persona infortunata se non su richiesta del personale medico.

b) Durante l'attesa dell'arrivo dell'ambulanza:

- Informare telefonicamente o di persona, se possibile, il datore di lavoro committente di quanto accaduto, precisando, se necessario, l'ubicazione esatta e la natura dell'infortunio e dell'arrivo dell'ambulanza e richiedere l'intervento degli addetti al primo soccorso del committente.
- fornire i primi soccorsi cercando di mantenere la calma e allontanare eventuali



COMUNE DI CERCENASCO	DUVRI (redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08)	Revisione	00
		Data	24/02/2022
		Pag 18 di 19	

persone presenti intorno all'infortunato, coordinandosi per quanto necessario con il personale del committente;

- sgombrare le vie d'accesso per consentire l'agevole transito dei mezzi e del personale di soccorso.
- Negli altri casi avvisare personalmente gli addetti al primo soccorso e nel caso in cui in certe fasce orarie non fosse possibile garantire il presidio da parte della committenza, è necessario che sia garantito da almeno un addetto al primo soccorso delle imprese appaltatrici, dopodiché è necessario sempre avvertire il datore di lavoro committente.

9.2. Appaltatori come Soggetti Passivi

COMPORAMENTI DA TENERE IN CASO DI ALLARME:

Gli addetti dell'impresa appaltatrice, in caso di qualsiasi allarme non derivante dalla loro attività, devono:

- sgombrare gli accessi alla struttura per permettere l'ingresso dei mezzi di soccorso;
- non allontanarsi dalla propria postazione di lavoro;
- continuare il proprio lavoro in tranquillità per non agitare gli ospiti e senza intralciare l'opera dei soccorsi;
- attendere in tranquillità la comunicazione della fine dell'emergenza o dell'ordine di evacuazione.

COMPORAMENTI DA TENERE IN CASO DI ORDINE DI EVACUAZIONE:

Gli addetti dell'impresa appaltatrice, nel caso in cui venga lanciato l'ordine di evacuazione, devono cessare ogni lavoro, osservando le seguenti precauzioni:

- fermare tutte le utenze elettriche in funzione;
- non avvicinarsi alla zona interessata dal pericolo;
- non creare impedimenti alle operazioni di soccorso;
- applicare le procedure di emergenza ed evacuazione interno della struttura, accertandosi di mettere in salvo eventuali persone presenti. Recarsi subito, senza correre, alle uscite di emergenza seguendo i percorsi indicati dalla segnaletica di emergenza e segnalati sulle planimetrie dislocate nella struttura.
- dirigersi al punto di raccolta indicato sulle planimetrie ed attendere in tale luogo sicuro la comunicazione di cessato allarme o nuovo ordine.

Nel caso in cui, per motivi vari, qualcuno potrebbe trovare difficoltà a seguire detta procedura, deve avvisare il datore di lavoro committente, in modo da poter prendere i provvedimenti necessari per ridurre il rischio.

9.3. Numeri da contattare in caso di emergenza

112 **Numero Unico per le emergenze**
011 9801874 **Numero Comune di Cercenasco**



COMUNE DI CERCENASCO	DUVRI (redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08)	Revisione	00
		Data	24/02/2022
		Pag 19 di 19	

10. Costi per la sicurezza

Sulla base del presente DUVRI i costi per la gestione dei rischi interferenziali sono costituiti dalle seguenti voci:

- segnale di pericolo e di avvertimento pavimento bagnato, stampato su entrambe le facciate, da posizionarsi sulla pavimentazione per segnalare il pericolo.
 - n. 2 segnali per complessivi € 20.00
- nastro bicolore segnaletico da utilizzare per la delimitazione temporanea di zone interessate da rischi derivanti dall'attività dell'impresa appaltatrice:
 - n. 5 rotoli per complessivi € 30.00
- paletti in materiale plastico e catenelle per interdire, se necessario, l'uso delle scale durante le operazioni di pulizia delle stese
 - n. 4 coppie di colonnine in PVC banco rosso con catena per complessivi € 150.00

11. Aggiornamento del documento

Il committente, "in occasione di nuove o modificate attività o cessazione attività dell'impresa", effettua un aggiornamento della valutazione delle interferenze.

A tal fine, in coordinamento con tutti gli operatori economici interessati, il committente ove necessario:

- promuove eventuali integrazioni o aggiornamenti al DUVRI approvato;
- integra o aggiorna il DUVRI individuando le misure migliorative;
- adegua i contratti interessati, rideterminando i costi della sicurezza;
- promuove la sottoscrizione del DUVRI aggiornato;
- stipula nuovo contratto o revisione e modifica (se necessario) del contratto d'appalto/d'opera o servizio o fornitura in esecuzione.

L'integrazione e sottoscrizione del DUVRI precede la stipula dei nuovi contratti o la modifica dei contratti originali.

Gli atti da conservare per la durata del contratto sono:

- contratti stipulati;
- DUVRI aggiornato.

Infine, tutti gli operatori economici coinvolti, ove necessario:

- propongono al committente eventuali integrazioni o aggiornamenti al DUVRI approvato;
- collaborano con il committente nell'individuazioni delle misure migliorative;
- sottoscrivono nuovo contratto o revisione e modifica del contratto d'appalto/d'opera o servizio o fornitura in esecuzione.